



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI DI ORIGINE



Dal 2025, InfoCamere ha rilasciato la nuova piattaforma "Commercio Estero" per la gestione telematica di tutti i documenti per il commercio estero, disponibile all'indirizzo <https://commercioestero.camcom.it>.

Per la Camera di Commercio di Genova la nuova piattaforma è accessibile attraverso l'uso di un'utenza Telemaco attiva e resterà l'unico strumento per l'accesso alle operazioni inerenti il commercio estero a partire dal 2026.

Restano invariate le istruzioni formali di compilazione delle richieste, stabilite dalle istruzioni ministeriali (Nota circolare n. 62321 del 18/03/2019 Ministero dello Sviluppo Economico - Addendum alle disposizioni per le Camere di Commercio del 22/04/2021) e in conformità con la normativa vigente:

- Reg. UE 952/2013
- Reg. Delegato UE 2015/2446
- Reg. di Esecuzione UE 2015/2447
- Convenzione di Kyoto – allegato K
- Linee guida europee Eurochambres
- Decreto Ministeriale 12/7/2000 (Visti Ex Upica)

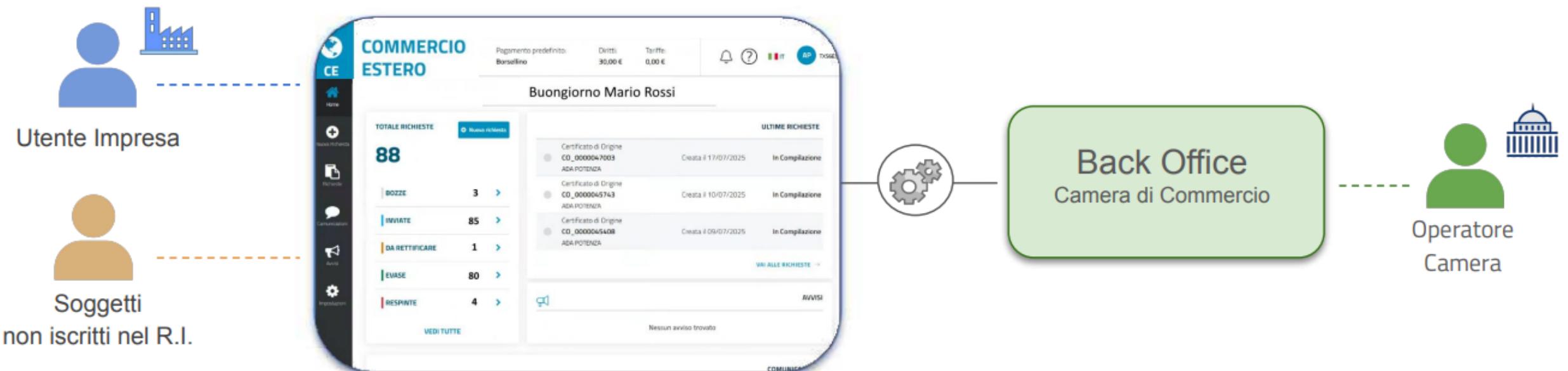
- Linee guida sui CO di ICC (protocollo accreditamento ICC/WCF)
- Delibera Giunta camerale n. 122/2019 - Comunicazione n. 187C/2021 – Delibera Giunta camerale n. 236/2024 2



PIATTAFORMA COMMERCIO ESTERO

Si tratta di un sistema unico e integrato che semplifica e centralizza la gestione degli adempimenti del Commercio Estero e consente anche accesso a soggetti non iscritti al Registro imprese (ad esempio per le richieste di Carnet ATA).

Front Office Unico



- ✓ Certificati d'Origine, Copie e Visti (circa 700.000 all'anno)
- ❖ Carnet ATA (4.000 all'anno)
- ❖ Italian COM (6.000 all'anno)



Dal 1° ottobre 2025 NON è più possibile emissione di Certificati di origine cartacei ma soltanto la stampa in azienda.

Tramite il sistema e con stampante a colori (obbligatoria) verranno riprodotti tutti i campi e le indicazioni grafiche come da modello unionale dei Certificati di origine.

Occorre stampare su carta bianca con grammatura minima di 64 g/m².

Il sistema consente la stampa di un originale e di una copia: eventuali ulteriori copie necessarie dovranno essere richieste all'invio della pratica.

1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor		ORIGINALE
UNIONE EUROPEA UNION EUROPÉENNE EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA		
CERTIFICATO DI ORIGINE CERTIFICAT D'ORIGINE CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN		
3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - País de origen		
5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones		
6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods Nº de orden; marcas, números, número y naturaleza de los bultos; designación de las mercancías		7 Quantità Quantité Quantity Cantidad
8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3 L'Autorité soussignée certifie que les marchandises désignées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3 The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3 La Autoridad infrascrita certifica que las mercancías designadas son originarias del país indicado en la casilla N° 3		
Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority Lugar y fecha de expedición; designación, firma y sello de la Autoridad competente		
stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio		

4

INTERNATIONAL CHAMBER OF COMMERCE
CERTIFICATE OF ORIGIN
Accredited Chamber | 1111000000
WORLD CHAMBERS FEDERATION

Dal link [HTTPS://COMMERCIOESTERO.CAMCOM.IT](https://COMMERCIOESTERO.CAMCOM.IT) si accede allo sportello dei documenti per l'estero.

E' necessario avere:

- una utenza TELEMACO
- dispositivo di firma digitale
- aver trasmesso tramite PEC a cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it apposito Modulo di adesione al servizio

The screenshot shows the main dashboard of the COMMERCIO ESTERO digital service. On the left, a sidebar menu includes: Nuova Richiesta, Ricerche, Comunicazioni, Avvisi, and Impostazioni. The main area displays the following information:

- TOTALE RICHIESTE:** 80 (with a "Nuova richiesta" button).
- ULTIME RICHIESTE:** A list of three recent origin certificate requests:
 - Certificato di Origine CO_0000001548 (Created 23/09/2025, In Compilazione)
 - Certificato di Origine CO_0000001547 (Created 23/09/2025, Richiesta Trasmessa)
 - Certificato di Origine CO_0000001541 (Created 23/09/2025, In Compilazione)
- VEDI TUTTE** (View All Requests) button.
- AVVISI:** A log entry from 22/07/2025 at 10:58: "CCIAA DI TEST 1 Chiusura sportelli Avviso chiusura sportelli CdC ST - Infocamere (Agosto 2025)".
- VISUALIZZA IN AVVISI** (View in Notices) button.

Assistenza tecnica di Infocamere



Per supporto tecnico relativo all'applicativo Commercio Estero cliccare prima sull'icona e successivamente sul pulsante «Contattaci» per essere reindirizzati a form di richiesta di un quesito specifico.

Infocamere non fornisce assistenza sui contenuti della pratica, di competenza della Camera di Commercio

Dal cruscotto, in alto a destra, è sempre visibile:



- Il credito del borsellino elettronico **Per invio di pratiche relative a Certificati di origine e altri visti e attestazioni per l'estero occorre implementare la voce Diritti**

Pagamento predefinito:
Borsellino

Diritti:
0,00 €

Tariffe:
1.000,00 €



- Le notifiche relative alle pratiche



- Assistenza dedicata alla piattaforma



- Lingua del portale (Italiano/Tedesco)



T0004:

- Utente collegato

All'interno di ogni singola pratica:

CO_0000001202 - Certificato di Origine

- Istruzioni
- Istruzioni Camera di Commercio, relative alla compilazione delle richieste (prossima attivazione)
 - Salvataggio della bozza di Certificato
 - Visualizzazione e stampa «Documento di sintesi» contenente i dati della richiesta

Richiesta di Certificato di origine

The screenshot shows the 'COMMERCIO ESTERO' application interface. On the left, a sidebar menu includes 'Home', 'Nuova Richiesta' (highlighted with a blue arrow), 'Richieste', and 'Impostazioni'. The main area is titled 'Nuova richiesta' and lists several options: 'Certificato di Origine' (selected), 'Carnet ATA', 'Denuncia di Furto - Smarrimento', 'Dichiarazione di Conferimento', 'Delega', 'Dichiarazione di Distruzione', and 'Dichiarazione di Revoca Delega'. A large blue arrow points from the sidebar's 'Nuova Richiesta' option to this list.

Selezione Nuova richiesta

Selezione Certificato di Origine

This screenshot shows the first step of the 'Nuova richiesta - Certificato di Origine' process. It has five tabs: 1. IMPOSTA (selected), 2. COMPILA, 3. COMPLETA E ALLEGA, 4. FIRMA, and 5. PAGA E INVIA. The 'IMPOSTA' tab contains a section titled 'Selezione la Camera di Commercio' with a dropdown menu set to 'CCIAA di Genova' and a reference note about selecting a competent chamber. Below this is a 'Lingua del Certificato' section with a dropdown menu set to 'Italiano'.

Selezione la Camera di Commercio ⓘ
La tua richiesta verrà presa in carico dalla camera di:
CCIAA di Genova
Sede di Genova
Sede di Chiavari

Selezione Camera di Commercio di Genova e la sede di riferimento (Genova o Chiavari).

Lingua del Certificato ⓘ
Italiano

Se si seleziona la lingua straniera verranno tradotti automaticamente su CO i campi: Paese di destinazione, Paesi di origine delle merci e numero e data della fattura.

Speditore (Casella 1 del CO)

Inserisci speditore

Vedere slide successiva per la compilazione della casella **SPEDITORE**

Scegli esportatore

INTERMEDI CHIMICI SINTETICI S.R.L.

Selezione l'impresa che ha emesso fattura di vendita all'esterno

Indirizzo

ZONA INDUSTRIALE , 45026 LENDINA...

Dettaglio soggetto



In caso di azienda plurilocalizzata, inserire il numero REA corrispondente alla sede di spedizione.

INTERMEDI CHIMICI SINTETICI S.R.L. provvede alla richiesta del Certificato d'Origine



Nel caso di richiesta di CO da parte di «Spedizioniere o rappresentante fiscale» deselezionare flag.

Scegli firmatario

Soggetto firmatario dell'istanza

Intermediario che istruisce l'istanza

Cognome

Codice Fiscale

Selezionare «**Soggetto firmatario dell'istanza**» se l'utente connesso si occupa di istruire l'istanza e firmarla in qualità di legale rappresentante o soggetto dotato di poteri di firma in visura.

Selezionare «**Intermediario che istruisce l'istanza**» se l'utente connesso si occupa solo di istruire l'istanza che sarà firmata successivamente da legale rappresentante o soggetto dotato di poteri di firma in visura.

Nome

[REDACTED]

Ruolo

Legale rappresentante

La richiesta di CO deve essere SEMPRE firmata da legale rappresentante dell'impresa esportatrice



CASELLA 1: SPEDITORE

Denominazione sociale e indirizzo completo dello speditore così come risulta dal Registro delle Imprese.

Va sempre inserito il Paese: ITALIA

Per speditore s'intende:

1. Impresa che emette la fattura di vendita delle merci da esportare.
2. Spedizioniere doganale delegato da speditore.
3. Spedizioniere o rappresentante fiscale con sede/unità locale nella provincia, se per conto di ditta europea.

Nei casi 2 e 3, il soggetto che provvede alla spedizione, incaricato dall'impresa emittente la fattura, deve essere in possesso di apposita delega sottoscritta da legale rappresentante (con i riferimenti alla fattura di esportazione), documento di identità e documento ufficiale dal quale si evincano i poteri per rilasciare delega (rappresentanza dell'impresa delegante).

Nella casella 1 deve essere menzionato il nominativo di colui che provvede alla spedizione e la dicitura «**per conto di**» seguita dal nominativo di colui che emette la fattura di vendita.

NON SI POSSONO INDICARE:

- Riferimenti bancari aziendali (IBAN)
- Riferimenti a nominativi di persone fisiche, divisioni aziendali
- Riferimenti che NON compaiono a RI (fax, tel)

Destinatario (Casella 2 del CO)

Scegli destinatario

Destinatario finale noto



Cronologia

Destinatario 3 Dest 1 Destinatario 2

Destinatario 4
via prova 5 - Lussemburgo

Aggiungi Destinatario

Storico destinatari

In caso di «triangolazioni», per aggiungere il secondo indirizzo, cliccare nuovamente su «Aggiungi Destinatario» e compilare i campi previsti.



Vedere slide successiva per la compilazione della casella **DESTINATARIO**

Togliendo il flag sul Certificato appare solo la dicitura «All'ordine».

Il sistema consente di recuperare dalla sezione «Storico destinatari» le anagrafiche precedentemente salvate.

Aggiungi destinatario

Denominazione
ADR International

Stato
Algeria

Visualizzazione sul certificato
Algerie

Indirizzo

Indirizzo non valido

Salva destinatario

Annulla Aggiungi



Il campo «Visualizzazione sul certificato» consente l'inserimento manuale del Paese nelle lingue non previste dal sistema.



CASELLA 2: DESTINATARIO

1. Denominazione sociale e indirizzo completo dell'**ACQUIRENTE ESTERO** così come risulta dalla fattura di vendita.
2. Dicitura generica «**ALL'ORDINE**» o «**TO ORDER**» seguita, eventualmente, dal nome del Paese di destinazione (da indicare in fattura).
3. Dicitura generica «**ALL'ORDINE**» o «**TO ORDER**» senza alcuna aggiunta nel caso di CO Italia su Italia. **Vedere slide successiva**

In caso di triangolazioni:

1. Denominazione sociale e indirizzo completo dell'**ACQUIRENTE ESTERO** (come risulta da fattura di vendita) seguito da denominazione e indirizzo completo del **DESTINATARIO ESTERO**.
2. Dicitura generica «**ALL'ORDINE**» o «**TO ORDER**», seguita **eventualmente dal nome del Paese di destinazione**, se conosciuto (da indicare in fattura).
3. Denominazione sociale e indirizzo completo del **DESTINATARIO FINALE ESTERO** (che deve comparire in fattura).

I Paesi vanno sempre indicati per esteso e selezionati dal elenco a tendina
SIGLE NON AMMESSE



CERTIFICATO DI ORIGINE ITALIA SU ITALIA

Facilitazione per la trasmissione delle informazioni coperte da segreto commerciale che rende superflue le dichiarazioni riservate dei fornitori.

In tal caso in casella 2 «Destinatario» occorre utilizzare solo l'opzione: «TO ORDER» (senza aggiunta di Paese di destinazione)

Deve essere evidente che la merce è comunque destinata all'estero, pertanto in alternativa:

1. Nella fattura di vendita in Italia va indicata la destinazione finale o comunque la successiva esportazione.
2. Va allegata dichiarazione (DSAN) in cui il richiedente specifichi formalmente la futura esportazione da parte del destinatario italiano.

Paese di origine (Casella 3 del CO)

Paese d'origine delle merci [\(i\)](#)

Scegli i paesi di origine

Italia



Vedere slide successiva per la compilazione della Casella PAESE DI ORIGINE

Selezionare il Paese di origine dal menù a tendina.
Per aggiungere ulteriori Paesi fare nuovamente click sulla lista e selezionare.

Quando si seleziona da apposito elenco a tendina il Paese unionale, il sistema – in automatico – antepone al nome del Paese l'indicazione «Unione Europea». E' comunque possibile inserire manualmente eventuali traduzioni non previste da sistema attraverso la casella «Visualizzazione sul certificato».

UNIONE EUROPEA

Se sei in possesso di un solo file per merci di origine europea puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.

Dichiarazione sostitutiva unica

 [Carica dichiarazione di origine](#)

PAESE DI ORIGINE

VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO

Italia

Unione Europea - Italia



CASELLA 3: PAESE D'ORIGINE

1. **merce di ORIGINE UE:**

E' sufficiente la sola dicitura «UNIONE EUROPEA» o «EUROPEAN UNION» eventualmente seguita da indicazione del nome ufficiale dello Stato membro.

Tuttavia, alcuni Paesi, richiedono che, in questa casella, sia precisato anche il Paese membro.

Consultare la Sezione Documenti export sul sito Mercati a Confronto: <https://mercatiaconfronto.it/paesi> oppure chiedere direttamente al proprio cliente.

2. **merce di ORIGINE EXTRA UE :**

Nome ufficiale del PAESE EXTRA UNIONE EUROPEA per esteso.

3. **merce di ORIGINE MULTIPLA:**

E' possibile indicare più Paesi d'origine nella casella 3 (le diverse origini andranno specificate anche in casella 6, distinguendo la merce di origine UE da quella extra UE).

La merce di origine unionale di diversi Paesi membri NON si considera di origine multipla.

NON E' POSSIBILE INDICARE:

- la dicitura CEE, Comunità Europea
- le sigle e le abbreviazioni generali (es. USA)
- SOLO il Paese membro UE

Dichiarazione origine delle merci interamente fabbricate o prodotte in Unione Europea

Vedere slide a pag. 19 per la compilazione della DICHIAZIONE DI ORIGINE

Si tratta della DSAN (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e conseguente assunzione di responsabilità del rappresentante legale (firmatario) dell'impresa circa origine delle merci.

UNIONE EUROPEA
Se sei in possesso di un solo file per merci di origine europea puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.

Dichiarazione sostitutiva unica [Carica dichiarazione di origine](#)

PAESE DI ORIGINE **VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO** **DICHIARAZIONI DI ORIGINE** **AZIONI**

PAESE DI ORIGINE	VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO	DICHIARAZIONI DI ORIGINE	AZIONI
Italia	Unione Europea - Italia Italia	 Compila Selezionare almeno una tra le opzioni per la produzione/fabbricazione o lavorazione/trasformazione	

Dichiarazione Merci

ITALIA 
Interamente _____ in Unione Europea

Dichiarazione Merci

ITALY 
Interamente Fabbricate _____ in Unione Europea

DENOMINAZIONE IMPRESA **INDIRIZZO (OPZIONALE)** **AZIONI**

DENOMINAZIONE IMPRESA	INDIRIZZO (OPZIONALE)	AZIONI
I		

Nel caso di elenco produttori corposo, è possibile aggiungere DSAN, altrimenti proseguire con la compilazione proposta dal sistema

Cliccare su compila

Selezionare se la merce è **interamente fabbricata o prodotta** in Unione Europea (art.31 Reg. (UE) 2446/2015 – materie prime, prodotti agricoli o della caccia e della pesca, ecc.) **Paragrafo 1**

In caso di più prodotti la dichiarazione dovrà riportare il numero di item progressivo indicato nella casella della descrizione merci.

Dichiarazione origine delle merci che hanno subito in Unione Europea l'ultima lavorazione sostanziale

Vedere slide a pag. 19 per la compilazione della **DICHIARAZIONE DI ORIGINE**

Si tratta della DSAN (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e conseguente assunzione di responsabilità del rappresentante legale (firmatario) dell'impresa circa origine delle merci.

UNIONE EUROPEA	
Se sei in possesso di un solo file per merci di origine europea puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.	
Dichiarazione sostitutiva unica Carica dichiarazione di origine	
PAESE DI ORIGINE	Visualizzazione sul certificato
Italia	Italia



DICHIARAZIONI DI ORIGINE	AZIONI
Compila Selezionare almeno una tra le opzioni: prodotte/fabbricate o lavorazione/trasformazione	Cancella

Cliccare su compila 

Hanno subito l'ultima	in Unione Europea
Hanno subito l'ultima	Lavorazione



DENOMINAZIONE IMPRESA	INDIRIZZO (OPZIONALE)	AZIONI
nome impresa	corso stazione 12	Cancella

Aggiungi

Nel caso di elenco produttori corposo, è possibile aggiungere DSAN, altrimenti proseguire con la compilazione proposta dal sistema

**Selezionare se la merce ha subito in Unione Europea l'ultima lavorazione sostanziale (art. 33-34 Reg (UE) 2446/2015)
Paragrafo 2**

In caso di più prodotti la dichiarazione dovrà riportare il numero di item progressivo indicato nella casella della descrizione merci.

Dichiarazione origine delle merci Extra UE

Vedere slide a pag. 19 per la compilazione della **DICHIARAZIONE DI ORIGINE**

EXTRA-UE

Paragrafo 3

Se sei in possesso di un solo file per merci di origine estera puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.

Dichiarazione sostitutiva unica

 Carica dichiarazione di origine

In caso di più prodotti la dichiarazione dovrà riportare il numero di item progressivo indicato nella casella della descrizione merci.

PAESE DI ORIGINE	VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO	DOCUMENTAZIONE ORIGINE	DESCRIZIONE DOCUM. ORIGINE	AZIONI
Giappone	Giappone	<p> Carica dichiarazione di origine</p> <p>Documento d'origine obbligatorio</p>	Descrizione documento d'origine obbligatoria	

   Salvare i dati caricati

I documenti a prova dell'origine Extra UE vanno inseriti solo da Operatori non certificati o per controlli a campione preventivi. Negli altri casi sarà sufficiente allegare **dichiarazione sostitutiva unica** (da apposito campo) con la sola indicazione dei Paesi Extra UE di origine riferiti agli articoli esportati.



OPERATORI NON CERTIFICATI:

Origine Italia: ragione sociale del produttore e indirizzo completo dello stabilimento produttivo oppure i riferimenti del documento comprovante origine (n./data/ente emittente). Attività di produzione dovrà risultare al Registro delle Imprese.

Origine UE: inserire i riferimenti del documento provante origine:

- Certificato di origine (n./data/CCIAA emittente)
- Certificazioni di qualità/sanitarie rilasciate da ente autorizzato (n./data/emittente) dalle quali risulti il Paese di origine delle merci
- Etichettature «made in» (se prevista specifica normativa) + dichiarazione sostitutiva (in casi particolari – contattare Ufficio Commercio Estero)
- Visure estere (da cui si evinca attività produttiva, certificazioni sanitarie)

Origine extra UE: occorre citare i riferimenti dei documenti provanti origine (n./data/ente emittente).

I documenti considerati idonei a comprovare l'origine sono:

- certificato di origine «non preferenziale» emesso dalle autorità competenti straniere
- polizze di carico o lettere di vettura dalle quali risulti il Paese d'origine delle merci
- bollette doganali d'importazione
- certificati sanitari/conformità/qualità dai quali risulti il Paese d'origine delle merci
- etichettatura «Made in» *

TUTTI I DOCUMENTI VANNO ALLEGATI ALLA PRATICA

OPERATORI CERTIFICATI:

(AEO, esportatori autorizzati in Dogana, iscritti REX, operatori abituali con meccanografico convalidato)

E' SUFFICIENTE INDICAZIONE DEL SOLO DEL PAESE DI ORIGINE

A SEGUITO DI CONTROLLO (PREVENTIVO O SUCCESSIVO) OCCORRERA' PRESENTARE DOCUMENTAZIONE ESAUSTIVA A PROVA DELL'ORIGINE DICHIARATA. Vedere indicazioni degli operatori NON certificati.

*** PRECISAZIONI SU ETICHETTA COME PROVA DI ORIGINE:**
etichetta non è prova in generale ma vale solo per specifici prodotti normati e deve ritenersi prova di origine residuale in casi eccezionali di totale mancanza di altra documentazione. Opportuna foto della merce in spedizione con in evidenza eventuale numero di serie/lotto/ecc. che dovrà essere riportato in fattura e CO e da allegare DSAN in cui si confermi che etichetta è relativa alla specifica merce in esportazione.

Trasporto (Casella 4 del CO)

Vedere slide successiva per la compilazione della casella **TRASPORTO**

Indicazioni per il trasporto (opzionale)

Mezzo di trasporto

Indica il mezzo di trasporto utilizzato o "trasporto misti"



Indicare eventualmente i mezzi di trasporto utilizzati per la spedizione e, nei casi previsti, il "routing" della spedizione (punto di partenza e punto di arrivo della spedizione).

[Indietro](#)

[Avanti](#)



CASELLA 4: INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO

FACOLTATIVA PUO' ESSERE LASCIATA IN BIANCO

Se compilata può essere indicato in alternativa:

1. tipo di mezzo di trasporto utilizzato (**aereo, nave, autocarro, ecc.**) oppure dicitura «**trasporti misti**» se spedizione effettuata con mezzi differenti.

Oltre al tipo di mezzo possono essere inseriti dettagli specifici del trasporto se esplicitamente previsti dalle autorità estere (es.: itinerario, porto di destino, containers, nome della nave, ecc.). In tal caso l’Ufficio camerale potrà richiedere esibizione di documenti o prova delle indicazioni riportate su CO.

2. «**Da stabilirsi**» nel caso non sia stato definito il trasporto.

SE INSERITE SUL CO
TUTTE LE INDICAZIONI DEVONO ESSERE PRESENTI IN FATTURA

Fattura di esportazione



COMMERCIO ESTERO

Pagamento predefinito: Borsellino Diritti: 0,00 € Tariffe: 1.000,00 €



IT

SC



CO_0000001202 - Certificato di Origine

Istruzioni

1 IMPOSTA

2 COMPILA

3 COMPLETA E ALLEGA

4 FIRMA

5 PAGA E INVIA

Fatture di esportazione

E' obbligatorio allegare documenti firmati se saranno richiesti visti o autentiche

Valuta

Euro

Non ci sono fatture

+ Aggiungi fattura



Cliccare per aggiungere fattura
export

Fatturato totale

€ 0



Fattura di esportazione



COMMERCIO ESTERO

Pagamento predefinito: Borsellino Diritti: 0,00 € Tariffe: 1.000,00 €



CO_0000001202 - Certificato di Origine

Istruzioni

1 IMPosta

2 COMPILA

3 COMPLETA E ALLEGA

4 FIRMA

5 PAGA E INVIA

Fatture di esportazione

E' obbligatorio allegare documenti firmati se saranno richiesti visti o autentiche

Scrivere il numero fattura con lo stesso formato come da documento.

Inserire **obbligatoriamente** l'importo totale della fattura: il dato non comparirà sul certificato di origine ma necessario a fini statistici.

Valuta
Euro

FATTURA

NUMERO FATTURA

DATA FATTURA

IMPORTO (OPZIONALE)

AZIONI

Fattura_123.pdf

123

27/02/2025

€ 10000

Lista delle fatture

+ Aggiungi fattura



Cliccare se occorre aggiungere ulteriori fatture.

Fatturato totale

€ 10000,00

In caso di importi decimali il separatore deve essere un punto.

NOTA BENE: La fattura da allegare DEVE essere firmata digitalmente nel formato CADES/P7M. Se richiesto anche visto poteri firma, sul documento di vendita vanno aggiunti nome e cognome del firmatario e firma autografa/olografa.

Descrizione merce/Quantità (Caselle 6 e 7 del CO)

Dichiarazione dati merci *(i)*

Vedere slides successive per la compilazione casella **DESCRIZIONE MERCE** e casella **QUANTITA'**

[Descrizione testuale](#)



Dettaglio puntuale merci



Selezionare solamente fra le dichiarazioni proposte una delle due seguenti:

- Descrizione testuale : campo a testo libero;
- Dettaglio puntuale merci: descrizione guidata per singolo articolo come da tabella proposta.

Descrizione testuale

Dichiarazione dati merci *(i)*

Dichiarazione merci

Descrizione testuale

Denominazione

1. Tipologia merce 1
2. Tipologia merce 2

Quantità

Peso netto totale Kg.....

Dettaglio puntuale merci

DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	AZIONI
merce 1	kg	70	
		0	

+ Aggiungi merce

In attesa di ulteriori implementazioni del sistema, al momento NON è consentita l'emissione di Certificati di Origine MULTIPAGINA



CASELLA 6: DESCRIZIONE MERCE

Descrizione chiara e completa delle merci (utilizzando sia termini tecnici che la denominazione commerciale consueta) utile per la corretta classificazione doganale. **Indicazioni generiche NON sono ammesse.**

Ogni tipologia di articolo o prodotto deve essere elencato e preceduto da numero d'ordine progressivo (1,2,3.....).

PRECISAZIONI:

- **descrizione delle merci riscontrabile nella fattura di vendita: deve essere «conforme» e non «letterale».**
- **numero d'ordine rappresenta la numerazione progressiva dell'elenco delle merci e non il numero d'ordine del cliente.**
- indicazione delle marche/marcature, quantità e natura dei colli, potranno essere inserite soltanto se precisate anche nella fattura di vendita.
- per descrizioni particolarmente tecniche o difficoltà di traduzione, potranno essere richieste dichiarazioni/documenti/schede tecniche chiarificatorie o aggiuntive.
- evitare indicazioni di marchi

In caso di merce di origine multipla, deve essere chiaramente distinta la merce UE da quella extra UE.

E' opportuno che le differenti origini della merce siano riscontrabili in fattura anche al fine della corretta applicazione dei dazi sul valore.



CASELLA 6: DESCRIZIONE MERCE

NON SI POSSONO INDICARE:

- descrizioni generiche quali «prodotti chimici», «prodotti metallici», «macchinari», «parti di ricambio», «kit», «accessori», ecc.
- prezzi delle merci
- sole sigle dei prodotti o altri codici
- marchi dei prodotti (è necessario comunque indicare il «tipo» di prodotto)
- riferimenti a numeri d'ordine, lettere di credito, origine della merce (fatta eccezione per certificati origine multipla)
- nome del produttore (sconsigliato dallo stesso Ministero a tutela della segretezza commerciale)
- «qualità» o «componenti» (es.: 50% - lino 50% seta in quanto non verificabili, gradazione alcolica, ecc.)
- scadenza della merce
- tariffa doganale
- scopo/utilizzo del prodotto

SE GLI ARTICOLI SONO NUMEROSI E LA CASELLA 6 RISULTA INSUFFICIENTE A CONTENERE L'ELENCO DELLE MERCI:

1. ACCORPARE PER VOCI OMOGENEE (IN BASE ALLA TARIFFA DOGANALE), MA IN OGNI CASO DIVISE PER EVENTUALI ORIGINI DIFFERENTI: IN TAL CASO INSERIRE SULLA FATTURA (ANCHE NELLE NOTE) UNO SCHEMA RIEPILOGATIVO DEGLI ACCORPAMENTI (comprensivi delle corrispondenti quantità)
- oppure
2. RICHIEDERE PIU' CERTIFICATI FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE IN SPEDIZIONE, SECONDO LE NORMALI MODALITA' DI COMPILAZIONE (in questo caso lo scarico della fattura a sistema dovrà essere, per ogni certificato, parziale)



PRECISAZIONE SUI «KIT», «ACCESSORI» E PEZZI DI RICAMBIO

Il kit o set, formato da più prodotti magari destinati ad uno specifico scopo (es. Kit di riparazione, set di sopravvivenza, ecc.) non può considerarsi doganalmente come un unico prodotto e pertanto non potrà avere una «unica» origine.

Nel caso perciò di invio di KIT/SET occorre dettagliare il contenuto dello stesso e essere a conoscenza dell'origine di ogni singolo prodotto che lo compone.

Unica eccezione è fatta per le BORSE PER IL PRONTO SOCCORSO (contenenti il necessario per il pronto soccorso) in quanto “nominati in tariffa” (3006 5000 00) il cui produttore può considerarsi come l’assemblatore del kit stesso.

Per quanto riguarda gli accessori, pur essendo previsti doganalmente per alcune voci, vanno comunque dettagliati onde verificarne l’origine.

Per i pezzi di ricambio si rimanda a specifiche istruzioni pubblicate sul sito camerale.



CASELLA 7: QUANTITA'

Quantità dei prodotti da esportare, precisando l'unità di misura utilizzata.

La stessa potrà essere espressa in varie unità di misura (peso, volume, capacità, lunghezza, numero dei pezzi, ecc.) secondo la natura del prodotto esportato.

Non possono considerarsi UNITÀ DI MISURA:

- CARTONI
- SET
- KIT
- CASSE
- CONFEZIONI

QUALORA VENGA SCELTA UN'UNITÀ DI PESO, SARÀ NECESSARIO PRECISARE SE LE QUANTITÀ INDICATE CORRISPONDONO AL PESO NETTO O LORDO.

Occorre che le quantità indicate sul certificato siano riscontrabili e verificabili in FATTURA.

Osservazioni (Casella 5 del CO)

Osservazioni  (opzionale)

Vedere slide successiva per la compilazione casella **OSSERVAZIONI**

Questa sezione farà parte del certificato, qui puoi indicare informazioni ulteriori e più generali

Campo libero per inserire numero/data fattura export e altre informazioni commerciali utili ad identificare la spedizione.

Possono essere inseriti riferimenti a **documenti** dell'impresa (non dei clienti) che possano essere presentati in caso di richiesta da parte dell'ufficio camerale. **In nessun caso sono ammesse dichiarazioni.**

Riporta, numero, data delle fatture

3 / 800



Cliccare per riportare in modo automatico nel campo
Osservazioni, numero e data fattura/e



CASELLA 5: OSSERVAZIONI

FACOLTATIVA

Riferimenti a documenti/indicazioni dell'impresa utili all'identificazione della spedizione.

Esempio:

- Numero di fattura di vendita
- Numero di packing list
- Numero ordine del cliente
- Numero del contratto
- Numero della licenza
- Numero del credito documentario
- Termini di resa (ICC INCOTERMS / INCOTERMS® seguito dall'anno dell'edizione concordata)
- Nome del produttore (SCONSIGLIATO - verrà SEMPRE verificato)

I riferimenti dei documenti/indicazioni devono essere riscontrabili in fattura e potranno essere richiesti in visione, a discrezione della Camera di Commercio.

NON SI POSSONO INDICARE:

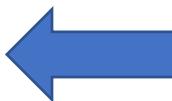
- Menzioni discriminatorie
- Termini di pagamento
- Qualunque tipo di dichiarazione

Allegati – Opzioni richiesta (legalizzazioni, copie)

Allegati (2)

TIPO DOCUMENTO	DOCUMENTO	NOTE ALLEGATO	RICHIESTE DI CERTIFICAZIONI	AZIONI
Dichiarazione di Origine	 Bolletta_Canada.pdf  		 Modifica richieste di certificazioni	
Fattura di Esportazione	 Fattura_123.pdf  		 Modifica richieste di certificazioni	

+ Aggiungi allegato



Cliccare per aggiungere eventuali altri documenti comprovanti l'origine merce o altri documenti collegati alla pratica (es. LC, packing list).



Cliccare per richiedere ANCHE visto su fattura (VEDERE SLIDE SUCCESSIVA)

Opzioni richiesta

TIPO DOCUMENTO	LEGALIZZAZIONE SU CERTIFICATO (3€)	COPIE (5€)	LEGALIZZAZIONE (EX-UPICA) COPIA (3€)	TOTALE
Certificato di Origine	<input type="checkbox"/>	0	0	0 €



Selezionare solo se si richiede visto legalizzazione (ex-Upica) su Certificato.



Selezionare "copie" per numero copie aggiuntive richieste oltre alla copia già attribuita in automatico.



Selezionare solo se si richiede il visto legalizzazione (ex-Upica) sulla copia.

Richiesta di visto poteri firma su fattura di esportazione

Allegati (2) [\(i\)](#)

TIPO DOCUMENTO	DOCUMENTO	NOTE ALLEGATO	RICHIESTE DI CERTIFICAZIONI	AZIONI
Dichiarazione di Origine	Bolletta_Canada.pdf		Modifica richieste di certificazioni	
Fattura di Esportazione	Fattura_123.pdf		Modifica richieste di certificazioni	

Dopo aver cliccato su modifica richiesta di certificazioni

Richiesta di visto poteri firma fattura

Data del documento	<input type="text" value="01/09/2025"/>	Descrizione documento	<input type="text" value="fattura antartide 3"/>
Soggetto emittente		Codice fiscale emittente	
Descrizione Firmatario		Codice fiscale firmatario	
Numero fattura	<input type="text" value="77"/>	Data Fattura	<input type="text" value="01/09/2025"/>
Importo fattura	€ 1000		

Il campo «»Descrizione documento» va compilato **obbligatoriamente** indicando il numero della fattura di esportazione così come risulta sul documento di vendita.

Proforma – Urgenze – Consegna

TIPOLOGIA RICHIESTA

Proforma

Selezionare se fattura proforma/shipping invoice: **Vedere slide successiva**

Urgente

Selezionare se richiesta è urgente. Le imprese hanno a disposizione un numero di pratiche urgenti pari al 20% delle richieste totali effettuate nell'anno precedente.

MODALITÀ DI CONSEGNA (i)

Tipo spedizione

Invio per mezzo mail/PEC

Formulario

Stampa su Foglio Bianco

(i) **Selezionare Stampa su Foglio Bianco.**

(i) L'indirizzo di destinazione sarà quello indicato nel modulo per l'abilitazione alla funzionalità di Stampa in Azienda

È obbligatorio inserire come modalità consegna "Invio per mezzo mail/PEC".



CERTIFICATO PRO FORMA – PRO FORMA CERTIFICATE

In linea generale il CO va presentato con la fattura definitiva.

E' possibile che venga richiesto un CO anche senza che si concluda una transazione commerciale (come nel caso di esportazioni temporanee per partecipazione a fiere o ad appalti o comunque per operazioni che si tradurranno in future esportazioni).

In tal caso, la richiesta di CO avverrà con una FATTURA PRO FORMA O SHIPPING INVOICE O LISTA VALORIZZATA e verrà emesso un **Certificato PRO FORMA**, la cui dicitura comparirà sul documento dopo apposizione di apposito flag.

Sarà altresì necessario inserire DSAN con la motivazione della richiesta di CO a fronte di fattura pro forma: l'Ufficio si riserva la richiesta di eventuale ulteriore documentazione, prima di emissione.

La funzione del certificato rimane inalterata, in quanto il documento deve essere **collegato a merce effettivamente in uscita dal territorio doganale** pertanto procedure e controlli sull'origine rimangono quelli previsti per i certificati in generale.

La Camera di Commercio potrà chiedere prova della avvenuta uscita della merce dal territorio UE e la successiva fattura definitiva.

Giacenza

Giacenza merci  (opzionale)

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA: necessaria a stabilire se il documento venga emesso a posteriori o meno.

[Indietro](#)

[Avanti](#)

SPEDIZIONE NON ANCORA AVVENUTA (merce non ancora uscita dal territorio doganale unionale).

Indicare:

Spedizione non ancora avvenuta, luogo di giacenza e data della dichiarazione.

In caso di controllo successivo potranno essere richieste le prove della spedizione a conferma della dichiarazione resa.

SPEDIZIONE GIA' AVVENUTA (merce già uscita dal territorio doganale unionale).

Indicare:

Spedizione avvenuta in data da

Estremi dei documenti doganali di spedizione.

Se la spedizione è stata effettuata da oltre 30 gg, il CO è A POSTERIORI (ISSUED RETROSPECTIVELY) .

Vedere slide successiva per la richiesta del Certificato a posteriori



CERTIFICATO A POSTERIORI - ISSUED RETROSPECTIVELY

Il CO viene normalmente rilasciato quando le merci sono in corso di spedizione.

Può essere eventualmente ammessa (**ma deve considerarsi pratica eccezionale**) l'emissione di un Certificato A POSTERIORI/ISSUED RETROSPECTIVELY quando la SPEDIZIONE DELLA MERCE - ossia l'uscita dal territorio doganale - indipendentemente dalla data della fattura, è già AVVENUTA.

NON POTRANNO ESSERE IN OGNI CASO EMESSI CO PER ESPORTAZIONI (SPEDIZIONI) EFFETTUATE OLTRE I 6 MESI

Il rilascio del CO RETROSPETTIVO è subordinato ad alcune condizioni e i documenti da allegare alla pratica sono:

- richiesta scritta e motivata dello speditore (sotto forma di DSAN) dove sia dichiarato che per la fattura di esportazione collegata non è stato precedentemente richiesto alcun Certificato e indicati i documenti relativi alla spedizione
- documenti doganali comprovanti avvenuta spedizione
- richiesta dell'importatore/acquirente straniero che giustifichi ritardo richiesta CO
- presentazione dei documenti giustificativi dell'origine in quanto il CO dovrà essere sottoposto a controllo preventivo

La Camera di Commercio potrà rifiutare emissione del CO nel caso non siano soddisfatte o ritenute insufficienti le condizioni sopra indicate.



Conferma delle dichiarazioni e firma della richiesta

Per procedere alla firma è necessario prendere visione delle caselle seguenti

IL FIRMATARIO:



Confermare le dichiarazioni

RICHIEDE

il rilascio di un certificato di origine che attesti che le merci sopra descritte sono originarie dei Paesi dichiarati: Italia;

SI IMPEGNA

a presentare, su richiesta delle Autorità o degli organismi abilitati, i giustificativi e le informazioni supplementari che tali Autorità o organismi abilitati ritengono necessari per il rilascio del certificato.

DICHIARA

che le indicazioni della presente domanda, nonché i documenti giustificativi presentati e le informazioni fornite alle Autorità o agli organismi ai fini del rilascio di questo certificato sono esatti;

che le merci alle quali si riferiscono tali documenti o informazioni sono quelle per le quali il certificato è stato richiesto;

che tali merci soddisfano le condizioni previste dalla regolamentazione relativa alla definizione comune della nozione d'origine delle merci;

SI DICHIARA INOLTRE CHE

- La merce è totalmente di origine Italia essendo stata interamente fabbricata da abc spa
- La merce ha subito in
- La merce è di origine estera (come lo prova la documentazione allegata)

Fare click su «Scarica riepilogo»; il sistema genera un documento in PDF che dovrà essere firmato in modalità Cades (con estensione PDF.P7M). **Attenzione:** se il file PDF viene aperto prima di essere firmato digitalmente, il sistema riscontra una alterazione del contenuto e non ne consente il caricamento; si suggerisce di visionare il contenuto scaricando il documento di sintesi.

Firma 

RIEPILOGO DELLA RICHIESTA

Scarica il riepilogo della tua richiesta ed allegalo firmato alla tua richiesta. Se, dopo averlo allegato alla richiesta, modifichi informazioni della pratica, dovrà rigenerarlo scaricandolo nuovamente.

 [SCARICA RIEPILOGO](#)

 [CARICA FILE FIRMATO](#)

 Documento firmato caricato con successo

Dopo aver firmato digitalmente il file, caricare il documento (con estensione PDF.P7M), cliccando su apposito pulsante «Carica file firmato».

[Indietro](#)

[Avanti](#)

Cliccare su Avanti



Fac-simile «documento di sintesi»

ALLA CCIAA DI
SEDE:

Il/La sottoscritto/a *****, in qualità di Legale rappresentante dell'impresa ***** con sede in *****
***** codice fiscale ***** e partita IVA ***** iscritta nella Camera di Commercio di*****
al numero *****

CHIEDE

Il rilascio del Certificato d'Origine aggiungendo le seguenti informazioni utili per l'ottenimento e presentando l'istanza tramite ***** codice fiscale *****

1 Speditore (nome o regione sociale e indirizzo completo, eventualmente figura nel registro di commercio)		RICHIESTA DI RILASCIO
F.I.C. - S.R.L. - VALDILANA VIA PROVINCIALE 349 15835 BI		
2 Destinatario (nome o regione sociale, indirizzo completo, se conoscute o		
dadesi - ***** - Afghanistan;		
3 Paese d'origine (Unione europea o Paese d'origine non europeo)		UNIONE EUROPEA
CERTIFICATO DI ORIGINE		
4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione località) (Indicazione località)		Unione Europea - Italia
5 Cognominativi		
Numero fattura (I.C.O. Data fattura: 10/03/2025)		
6 N. d'ordine, marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci (per le merci non imballate, numero dei pezzi e apporre la distruzione della matrassa)		7 Quantità (Impressa in massa lorda o netta oppure in altre unità di misura)
Conto da fattura originale		
8 Il firmatario dichiara di essere responsabile delle dichiarazioni contenute nel presente documento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 24 aprile 2008, n. 446 (Norma unica sulla gestione dei dati personali) in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 78 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulle basi delle stesse.		
<p>Il firmatario - DICHIERA il rilascio di un certificato di origine che attesta che le merci sopra descritte sono originate dal Paese indicato nel quadro 3; - DICHIARA che le indicazioni della presente domanda, nonché i documenti giustificativi presentati e le informazioni fornite alle Autorità o agli organismi abilitati ai fini del rilascio di questo certificato sono esatte; che le merci alle quali si riferiscono telo sono destinate alla vendita all'ingrosso e che non sono destinate ad essere esportate o esportate in condizioni previste dalla regolamentazione relativa alla definizione comune della nozione d'origine delle merci; - SI IMPONEVA a presentare, su richiesta dalle Autorità o dagli organismi abilitati, i giudiziali e le informazioni supplementari che tali Autorità o organismi abilitati menzionati necessari per il rilascio del certificato;</p>		
9 Richiedente (se non è lo speditore)		
Luogo e data dell'ricevuta		

Si dichiara inoltre che:
 1) la merce è totalmente di origine italiana

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese dell'Unione Europea, l'ultima trasformazione e lavorazione sostanziale economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo: Italia (trasformata e lavorata); impresa - ;

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese): come la prova l'allegata documentazione:

Il sottoscritto Stefano Cremo dichiara sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 24 aprile 2008, n. 446 (Norma unica sulla gestione dei dati personali) in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 78 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulle basi delle stesse.

(Firma)

Opzioni Certificato			
Legalizzazione su certificato: No			
Copie:	0	Legalizzazione (ex-Uploa) copia:	0
Opzioni Richiesta			
Proforma	No	Urgente	No
Opzioni Consegnna			
Modalità Consegnna	Invio per mezzo	Supporto	Formulario
Riceverai il certificato tramite mail su uno degli indirizzi indicati in fase di attivazione del servizio di Stampa in azienda. Per gestire l'anagrafica degli			
Informazioni Addizionali			
Giacenza Merci			



RICHIEDENTE: RESPONSABILITÀ

La richiesta di certificato d'origine deve essere sottoscritta con firma digitale da **Legale Rappresentante/Procuratore delegato**, ossia colui che ha poteri di rappresentanza dell'impresa, in possesso di delega formale a sottoscrivere atti che lo impegnano nei confronti della Pubblica Amministrazione, il cui nominativo risulti depositato al Registro delle Imprese competente (es: presidente, amministratore delegato, procuratore legale).

ATTENZIONE: NEL CASO I POTERI SIANO ATTRIBUITI A FIRMA CONGIUNTA!

Il legale rappresentante sottoscrive la richiesta di certificato e si assume le responsabilità personali (amministrative e penali) sulle dichiarazioni effettuate (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000) impegnandosi a fornire la documentazione a comprova dell'origine dichiarata ed eventuali ulteriori giustificazioni.

CO_0000022877 - Certificato di Origine

Istruzioni

IMPOSTA

COMPILA

COMPLETA E ALLEGA

FIRMA

5 PAGA E INVIA

Note per l'elaborazione (opzionale)

In questa sezione puoi aggiungere delle note utili all'operatore che istruirà la tua pratica

- Numero e data della fattura: obbligatoria. (Nel caso di fattura pro forma, anteporre l'acronimo «PF» al numero del documento)
- Indicare se la fattura a scarico parziale

Riepilogo e pagamento

Riepilogo costi della pratica

 Certificato di Origine
Certificato
1 copia

€ 10

Totale **€ 10,00**
 SALDO

Pagamento predefinito:	Diritti: 250,50 €	Tariffe: 50,00 €
Borsellino		

Scegli una modalità di pagamento

 Telemaco PagoPA Al ritiro in Cantiere

Commercio



Fare click su privacy.

[Indietro](#)[Invia](#)

Premere invia per spedire la pratica.